il settima 23.6_il settimanale.qxd 21/06/12 14:47 Pagina 25

PALLAVOLO MASCHILE SERIE A1

Serie A1 a dodici squadre, tra rinunce e cessioni

L'Andreoli sarà costretta a investimenti supplementari per l'Europa proprio nell'anno della crisi

di ANTONIA LIGUORI

Alla scadenza del termine per la presentazione delle pratiche di ammissione ai Campionati 2012/13 di Serie A1 e A2, la Lega Pallavolo ha diffuso l'elenco delle società che, salvo errori di forma o mancanza dei requisiti di ammissione, animeranno quella che sarà una stagione sportiva un po' anomala, non solo perché sono arrivate defezioni annunciate, come quella della Sisley, e dell'ultim'ora, come quella di Roma, derivate dalle più o meno note difficoltà di gestione o dalla decisione di spostare altrove i consistenti investimenti economici che impone una società di serie A. L'anomalia maggiore, che probabilmente sta condizionando anche il mercato, è infatti quella che si giocherà un campionato con 12 squadre senza retrocessioni e, mentre una buona metà delle società potrà per questo permettersi di fare economia accontentandosi di una stagione mediocre ma senza rischi, ce ne saranno altre costrette a confermare o addirittura incrementare i budget della passata stagione. E questo vale per tutte le formazioni che saranno impegnate sia per la conquista dello scudetto che nelle competizioni europee, a cominciare dall'Andreoli, che, oltre a dover allestire una rosa competitiva, dovrà affrontare trasferte impegnative anche dal punto di vista organizzativo, sperando poi che almeno nei turni casalinghi non si sia costretti ad allontanarsi troppo da Latina. Ma per sapere effettivamente come sarà il prossimo campionato bisognerà aspettare ancora fino al 4 luglio, quando la Lega Pallavolo darà piena ufficialità alla lista delle partecipanti. Intanto, oltre a registrare in Serie A1 la rinuncia di Sisley e M. Roma, e in Serie A2 di Correggio, Genova, Isernia e Segrate, al momento si ipotizza una serie maggiore con Castellana Grotte, Cuneo, Latina, Macerata, Modena, Perugia, Piacenza, Ravenna (subentrata a Monza), San Giustino, Trento, Verona e Vibo Valentia, e una Serie A2 con Atripalda (AV), P. Lair Sport Brolo (ME), Pallavolo Cavriaghese (RE), Città di Castello (PG), Corigliano (CS), Loreto (AN), Matera, Milano, Molfetta (BA), Impavida Ortona (CH), Padova, Potenza Picena (MC) e Sora (FR). Ci sono poi i club P. Lair Sport Brolo (ME), Pallavolo Cavriaghese (RE) e Impavida Ortona (CH) che hanno depositato la domanda di iscrizione al Campionato di Serie A2 come società riserva, mentre Sora (FR) ha presentato anche domanda di iscrizione come società riserva per la Serie A1, mentre Carpi avrà un po' di tempo in più per presentare la domanda di iscrizione alla Serie A2, in quanto ultima società promossa al termine dei Play Off di Serie B1.

Il presidente della MRoma che rinuncia alla A1, **Massimo Mezzaroma**

Ad animare un po' un mercato ancora aperto per molti (ma non per Latina, quasi al completo) con trattative ancora ferme per giocatori di livello come Mastrangelo (dato in partenza da Cuneo), Cernic e Rak (che salutano Vibo), ci pensano le squadre di seconda fascia, come Ravenna, che in settimana ha riportato in Italia una vecchia conoscenza dei pontino, lo schiacciatore Bruno Zanuto, che, dopo aver giocato a Latina, era rientrato in Brasile. Per il resto, pochi "affari" con nomi non proprio altisonanti, come il secondo opposto per Vibo, lo spagnolo Rocamora, o il centrale Yosifov, che lascia Modena per andare a Castellana insieme al veterano Casòli. E c'è poi il ritorno a casa per un altro ex di Latina, il libero Giovi.

A proposito di ex che hanno legato il loro nome ai passaggi "storici" per Latina, fa piacere sapere che Daniele Ricci ha ritrovato nuovi stimoli a Sora (che ancora non si sa se giocherà in A1 o A2), dove, in occasione della presentazione, non ha fatto a meno di ricordare il suo passato pontino nell'anno della seconda promozione in A1. "Lavorerò con umiltà e con molta disponibilità, cercando di essere sempre quella persona che possa aiutarvi a raggiungere quello che volete senza però essere io il protagonista perché gli unici attori in campo sono gli atleti. Cercherò di gestire i protagonisti e quando ci sarà da festeggiare, come forse mi avete visto fare qualche anno fa a Latina, mi metterò nell'angolo della palestra e guarderò gioire il pubblico, i dirigenti, gli atleti, godendo delle soddisfazioni degli altri". Stile molto simile a quello di Prandi, che ci auguriamo possa mettersi spesso all'angolo a guardarci gioire.

Sport: l'appassionato di PAN

La crisi del volley nazionale

Esplosa l'estate è esplosa di conseguenza anche la stagione balneare dei nostri amici che ormai stabilmente si riuniscono nel fine settimana sotto l'ombrellone di Gino a Capo Portiere. Mentre si sprecano i tornei di briscola a coppie che vede quasi sempre soccombere Gino e Piero, ha preso piede dopo un periodo di stanca anche il mormorio del gruppo tra un carico ed una briscoletta. Argomento come sempre la pallavolo con tante novità. Non bastava infatti un torneo a quattordici squadre senza retrocessioni. Ora si è aggiunto anche il fatto che Monza ha venduto il titolo a Ravenna e sia Roma che Belluno hanno definitivamente abbandonato la serie A1 ricominciando dalla serie B. Questo significa che molti campioni sono ora a spasso in cerca di una squadra. "Non solo - diceva Gino -, anche la A2 si presenta soltanto con dodici squadre. Una situazione davvero incredibile che getta nel panico l'intero movimento e che fa ritornare sulla terra più di qualche campione che si era abituato a contratti con molti zero. A questo punto mi domando come mai Latina non ha aspettato un pochino, capace che poteva ritrovarsi qualche campione a spasso e se lo poteva portare con due soldi a casa. Avrebbe potuto fare una squadra con i fiocchi con due lire. Che ne pensi Mario?". Mariotto, che era intento a contare le carte, prese un attimo di tempo, poi le poggiò e disse: "Caro Gino per me la nostra società ha fatto come sempre le cose migliori. Ha allestito una signora squadra con un budget onesto, anche perché non ti credere che certi campioni vengono a giocare con due lire come dici tu. Oggi il mercato si è spostasto ad Est e da lì chiamano le sirene, ossia i quattrini. Per me va bene così. Una cosa è comunque certa, spettiamola di parlare di campionato più bello del mondo! Diciamo che sarà un bel campionato e basta!".

KARATE

Grandi risultati per il Centro di Borgo Montello

Oro e argento agli Europei

di EMILIANO COLETTA

L'uragano inarrestabile della squadra di karate di Borgo Montello, capitanata dai Maestri Ornella Sperotto e Sergio Zonzin, ha colpito ancora, travolgendo chiunque si trovasse nella sua traiettoria.

Si sono infatti, svolti a Glasgow, in Scozia, i Campionati Europei di karate WUKF, la seconda federazione più numerosa a livello mondiale. A rappresentare l'Italia, tre atlete della scuola di Borgo Montello: Luisa Frighi, Francesca Fusco e Michela Marchiori.

Le tre azzurre hanno stupito il pubblico e gli arbitri con il loro kata a squadre che, grazie all'eleganza e alla potenza espressa, ha lasciato tutti a bocca aperta. La diretta e naturale conseguenza di tutto ciò è stata la meritatissima medaglia d'oro per le tre portacolori del team pontino, soddisfatte e

appagate della loro performance. Inoltre, a completare il successo, la prestazione eccezionale di Luisa Frighi, ha permesso all'atleta di salire nuovamente sul podio per ricevere la medaglia d'argento nel kata individuale.

La rassegna continentale si è svolta nel corso di tre giorni di gara intensi, che hanno visto a confronto 29 federazioni dei diversi paesi europei dimostrando, a livello internazionale, un' eccelsa sportività e un profondo rispetto, peculiarità fondamentali del karate. Tra i giudici di gara, era presente anche il Maestro Zonzin, ormai affermato arbitro internazionale, noto per il suo impeccabile rigore.

«Le nostre ragazze - afferma con soddisfazione Zonzin - hanno portato in terra scozzese il loro karate fatto di impegno, sacrificio e passione uniti ad un alto livello tecnico». Quest'ultimo è stato raggiunto solo ed esclusivamente grazie all'insegnamento e all'esperienza della Maestra Sperotto, che ha seguito le atlete nella loro preparazione agonistica a 360°.

«Ancora una volta - prosegue il Maestro del sodalizio di Borgo Montello - possiamo ritenerci soddisfatti, ma soprattutto orgogliosi di essere rappresentati all'estero da un pool di atleti degni di questo nome. Ci affidiamo ora ai nostri azzurri anche per conquistare la Serbia, dove a ottobre si terranno i campionati mondiali juniores, cioè dei ragazzi fino a 20 anni. Anche in quest'occasione, la scuola di karate di Borgo Montello potrà schierare i suoi rappresentanti, che sicuramente non ci deluderanno».